



Identificativo Samira: 39187
 Codice Modulo: MEPI00000070
 Nome dell'elemento: (LE) Festa Patronale San Lorenzo
 Martire-Sogliano Cavour

IDENTIFICAZIONE MODULO

Tipo modulo	MEPI
Codice Modulo	MEPI00000070
Istituzione referente	Regione Puglia - Legge regionale 17/2013
Identificativo Samira	39187

PROCESSO E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE

Periodo temporale	Dal 2025/04/16 al 2025/07/25
Partecipazione e consenso della comunità	Istanza di candidatura per l'iscrizione nell'inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico Parrocchia "San Lorenzo Martire" di Sogliano Cavour (Le), diocesi di Otranto.
Consenso della comunità all'aggiornamento dell'inventario	Si

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO

Nome dell'elemento	(LE) Festa Patronale San Lorenzo Martire-Sogliano Cavour
Comunità, gruppo/i, individui interessati	È un evento che la comunità di Sogliano Cavour celebra con gran devozione da tempo immemorabile, e che reca con sé, accanto al profondo significato religioso, anche degli aspetti sociali rilevanti, mantenendo vive antiche tradizioni e rafforzando il senso di comunità e identità locale. Infatti, sono tante le persone che per diversi motivi si sono trasferite altrove e che per l'occasione rientrano

	nella loro comunità d'origine. - Amministrazione comunale.
Localizzazione geografica	Sogliano Cavour 73010 LE
Descrizione	Ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 2003, l'elemento culturale si inserisce nel settore "consuetudini sociali, eventi rituali e festivi". La Festa Patronale di San Lorenzo Martire, istituita prima della metà del XX secolo, si celebra nei giorni 9 e 10 Agosto a Sogliano Cavour in provincia di Lecce. La Festa viene preceduta dalla novena, in cui alla comunità devota vengono proposte delle riflessioni che attualizzano il messaggio e il sacrificio di San Lorenzo. Momento altamente culturale è il tradizionale Concerto d'Organo Estivo. Nel giorno della vigilia, viene portata in processione per le vie del paese la statua del Santo Patrono, con il concorso del popolo e dei devoti non solo soglianesi. Il complesso bandistico "Santa Cecilia" accompagna la processione e poi si esibisce nella piazza del paese. La banda, spesso formata da giovani talenti del posto, suona un repertorio che spazia dai brani tradizionali a quelli più moderni. Elemento immancabile della festa è lo spettacolo dei fuochi d'artificio.
Modalità di trasmissione	- Archiviazione documenti storici e spartiti musicali; - Archiviazione e riproduzione di documenti sonori e audiovisivi; - Ricorrenza annuale di manifestazioni civili e religiose.

STATO DI VITALITA' DELL'ELEMENTO

Misure di salvaguardia	Per preservare la devozione e la tradizione del culto a San Lorenzo la comunità ha cercato di avanzare proposte culturali che, pur nei limiti già evidenziati, mantengano viva la Festa Patronale. - Tragedia di San Lorenzo appuntamento imprescindibile dell'estate, che crea fermento nella comunità per la sua organizzazione. - La processione della vigilia (nel passato quando essa si concludeva c'era l'esibizione di majorettes e sbandieratori scelti tra i ragazzi della comunità). - La banda, la cui associazione bandistica ha sede proprio nel Comune. - Le continue ricerche che, dai decenni scorsi fino a tempi più recenti, il "Centro studi Sant'Agostino" ha svolto sul territorio, in cui si evidenzia l'imprescindibilità della storia della comunità dalla sua Festa Patronale. Allo stesso modo, sono numerose le pubblicazioni di carattere specifico sul culto e la devozione al santo, in una forma di continua valorizzazione degli stessi, oltre alle proposte culturali che coincidono con i giorni della Festa. In ultima battuta, negli ultimi anni si è assistito ad un maggior coinvolgimento mediatico della comunità nella Festa tramite pagine social dedicate, con la pubblicazione di foto e filmati che raccontano la preparazione e lo svolgimento
------------------------	--

della Festa, creando un continuo interesse nei followers tutti, non solo soglianesi. A ciò si aggiunge l'organizzazione di mostre d'arte, d'ispirazione sia sacra che profana, che coinvolgono anche le realtà territoriali vicine.

Aspetti di rischio per la salvaguardia

- Budget limitato: le risorse finanziarie, basate sul contributo volontario delle famiglie e non essendoci nel piccolo territorio aziende/imprese (sponsorizzazioni) risultano sempre insufficienti per realizzare tutte le idee. - Organizzazione complessa: gestire una festa di grandi dimensioni richiede un'organizzazione precisa e puntuale, che non sempre è possibile garantire. - Mancanza di volontari: un numero insufficiente di volontari rende difficile la gestione di alcune attività, prima fra tutte la raccolta delle donazioni. - Crisi economica: l'attuale situazione economico-sociale dei cittadini ha ridotto progressivamente negli anni la partecipazione e le donazioni. - Cambiamenti nelle abitudini dei devoti: le preferenze del pubblico sono cambiate nel tempo, per cui oggi la Festa risulta un'occasione meno attrattiva di un tempo. - Scollamento dalle tradizioni: come tanti costumi si sono persi nel tempo, anche la festa patronale rischia di scomparire completamente.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche relative all'elemento

Il culto verso San Lorenzo Martire affonda le sue radici in un tempo lontanissimo. Secondo lo studio di Vittorio Zacchino (Il culto di san Lorenzo in Sogliano e nella scrittura teatrale di Vincenzo Micheli – Ed. salentina, 1992) a Sogliano il culto laurentino è in auge già nell'XI secolo: San Nicola pellegrino, venendo da Otranto, sostò nel villaggio di SUGIANA (Sogliano, appunto) e lì visitò la chiesa di San Nicola di Mira, i monasteri di San Zaccaria e di San Lorenzo. (Cf anche Oronzo Limone Santi monaci e santi eremiti Congedo editore pgg 144-145). Il culto poi si è affermato all'interno della comunità grazie anche alla Insigne reliquia di San Lorenzo, giuntovi da Napoli per il tramite di un sacerdote Soglianese della famiglia Micheli, e la statua del santo, testimonianze che si venerano tutt'oggi nella chiesa parrocchiale. E lo studioso avanza la concreta ipotesi che a consolidare il culto abbia contribuito il teatro. Memorabile esempio è la Tragedia di san Lorenzo, del canonico Vincenzo Micheli, redatta nel 1858, con lo scopo di edificare il popolo e accrescere in esso la devozione al santo protettore, e più volte rappresentata in occasione della festa.

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Luminarie (1999)

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE VIDEO

Liberatoria per uso video

Si

CERTIFICAZIONE DEI DATI

Rappresentante della comunità

Gemma, Salvatore (Parroco della Parrocchia di San Lorenzo Martire di Sogliano Cavour)

Data di registrazione

2025/07/25

Profilo di accesso

1